

Previdenza integrativa / Le proposte su misura

Dalle domande degli ascoltatori di Radio 24, le risposte per la costruzione dei piani finanziari

Al 29enne basta versare 1.187 euro su base annua

Questa elaborazione punta a identificare le necessità previdenziali dei risparmiatori, partendo da un'analisi articolata delle caratteristiche finanziarie della famiglia (consumi, impieghi, accantonamenti, e così via) e dall'incrocio di dati statistici di Banca d'Italia, Inps, Istat, Isvap, Mefop e Ragioneria Generale

dello Stato. L'obiettivo è rendere evidenti le necessità previdenziali complementari di una serie di profili-tipo di risparmiatori italiani, prendendo spunto dalle domande che pongono in diretta gli ascoltatori di Salvadanaio, il programma di risparmio investimenti e finanziari di Radio 24-Il Sole 24 Ore. In particolare il

tasso di scoperta della prima pilastro previdenziale e come compensarlo con un secondo pilastro di categoria o con un terzo pilastro, volontaristico. L'elaborazione è a cura di Progetica (www.progetica.it), società di consulenza indipendente, e non tiene conto di possibili cambi di strategia da parte del risparmiatore, di rifor-

me fiscali e normative che in futuro potrebbero essere realizzate, di fenomeni distorsivi dovuti all'utilizzo di strumenti finanziari/previdenziali inadeguati alle necessità del mercato. Le indicazioni non costituiscono in alcun modo garanzia di risultati futuri, ma solo una stima.

Marco lo Conte

Le soluzioni ad hoc

	Reddito lordo in euro	Pensione "primo pilastro" in euro	Scopertura %	Scopertura in € annui	Benchmark ottimale per il montante	Risparmio annuo per copertura completa gap	Rendita attesa da 1 € di versamento	Oscillazione attesa (min/max)	Indice di efficienza (somma rendite a vita media/somma versamenti)	Rendita attesa da 1 € di premio con benchmark risk free	Oscillazione attesa risk free
Profilo 1 (a)	20.000	9.081	54,60	10.919	100% MSCI W	1.187	9,199	2,686 - 17,659	6,66	2,863	2,795 - 2,941
Profilo 2 (b)	17.500	11.271	35,59	6.229	70% JPM Globale + 30% MSCI W	5.306	1,174	0,885 - 1,462	2,18	0,79	0,784 - 0,799
Profilo 3 (c)	86.000	43.793	49,08	42.207	70% JPM Globale + 30% MSCI W	39.153	1,078	0,887 - 1,319	1,74	0,857	0,834 - 0,885

(a) Maschio 29 anni, autonomo, commerciante, età al pensionamento: 65 anni; (b) femmina 44 anni, dipendente, impiegata pubblica amministrazione, età al pensionamento 60 anni; (c) maschio 52 anni, libero professionista, età al pensionamento: 65 anni

■ **Pensione "Primo pilastro":** importo della pensione che si percepirebbe rispetto all'ultimoreddito.

■ **Scopertura (% o in € annui):** % che manca rispetto all'ultimo reddito all'inizio del pensionamento.

■ **Benchmark ottimale:** composizione di mercati il cui profilo di rischio-rendimento è ottimale in funzione del tempo del pensionamento.

■ **Investimento annuo per copertura completa gap:** investimento annuo per colmare al 100% la scopertura.

■ **Rendita attesa da 1 € di versamento:** valore medio atteso dalla prima pensione che verrà percepita per ogni € di versamento annuo.

■ **Oscillazione attesa (min/max):** individua il campo di variazione entro i quali la prima rendita potrebbe collocarsi.

■ **Indice di efficienza:** confronta la somma delle rendite che verrebbero percepite fino all'età media e la somma dei versamenti. Fornisce il rapporto tra rendite/ricavi e versamenti/costi e valuta quanti € di pensione genererà ogni € di versamento.



PROFILO 1

■ Il risparmiatore sta iniziando un versamento presso il fondo pensione negoziale: ipotizzando il versamento di un contributo medio di mercato e una durata di 36 anni, fino all'età del pensionamento, si stima una rendita media di 11.789 € attuali. Più che sufficiente, dunque, a coprire il gap calcolato in funzione del reddito lordo dichiarato ad oggi. L'ascoltatore deve tuttavia, come in tutti i casi, considerare se il reddito lordo attuale dichiarato ai fini Irpef è sufficiente a garantire il livello di consumi e lo "stile di vita" desiderato al tempo del pensionamento.

PROFILO 2

■ Basta la polizza Vita già sottoscritta a scongiurare il rischio di sopravvivere al proprio denaro? Il caso dell'ascoltatrice non è certo isolato, soprattutto tra chi non ha entrate extra cui fare affidamento. Orientandosi sui dati medi di mercato, per la polizza dell'ascoltatrice si stima una prestazione media pari a 3.360 € annui. Valorizzando anche questa, la scopertura annua stessa si ridurrebbe comunque da 6.229 € a 2.869 €, di quasi due terzi dunque. Per il restante terzo non resta che capire meglio l'efficienza dei fondi chiusi di categoria.

PROFILO 3

■ Apparentemente le alte entrate del risparmiatore lo potrebbero porre al riparo da sorprese. E dunque il suo caso è a buon diritto da considerarsi ben differente dal precedente. Ma la riduzione della scopertura dalla polizza Vita (una stima di 3.360 € annui) si rivela estremamente esigua rispetto al totale (oltre 42mila €). Una situazione critica, se non supportata da altre scelte finanziarie o previdenziali, in grado di evitare, in prospettiva, un passaggio drammatico dall'attività lavorativa alla pensione.